



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Città Metropolitana di Palermo
Settore Finanziario

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi.

Stante gli ampi contenuti dei documenti di bilancio 2018-2020, la nota integrativa dell'Ente si limita ad illustrare quelli elencati al punto 9.11 del principio contabile della programmazione sopra richiamato, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi.

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione cognita al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Dette previsioni sono state iscritte facendo applicazione del nuovo principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria, c.d. potenziata, in forza del quale "tutte le obbligazioni giuridicamente attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza."

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato dapprima integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, ed ulteriormente modificato dall'art. 1 comma 826 della Legge n. 205 del 27/12/2017 che prevede: *"Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 le parole: nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo» sono sostituite dalle seguenti: «,nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo»*

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel rispetto della normativa richiamata, individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità, è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2012 al 2016, secondo le tre diverse modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice) in continuità con il metodo adottato in precedenza.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata, per ciascuna tipologia di entrate, applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici, secondo la formula

$$\frac{\text{Incassi di competenza es. X} + \text{Incassi esercizio in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Accertamenti esercizio X

Al calcolo così eseguito, per l'anno 2018, si è provveduto ad accantonare prudenzialmente il 82% al fine di coprire il rischio di insolvenza, non avvalendosi della facoltà di ridurre al 75% l'accantonamento per il 2018.

Le medie relative agli esercizi 2019 e 2020 sono state convenzionalmente considerate pari a quelle rilevate nel 2018.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, determinando i seguenti risultati:

Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI/IMU anni pregressi (stanziamenti entrata)	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
FCDE (% non riscosso 46,4450)	€ 37.156,00	€ 37.156,00	€ 37.156,00
FCDE (minimo di legge)	€ 27.867,00	€ 31.582,60	€ 35.298,20
FCDE effettivo/stanziato	€ 37.156,00	€ 37.156,00	€ 37.156,00

Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Tarsu anni pregressi (stanziamenti entrata)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
FCDE (% non riscosso 41,0787)	€ 4.107,87	€ 4.107,87	€ 4.107,87
FCDE (minimo di legge)	€ 3.080,90	€ 3.491,69	€ 3.902,48
FCDE effettivo/stanziato	€ 4.107,87	€ 4.107,87	€ 4.107,87

Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Servizio Idrico	€ 168.788,00	€ 168.788,00	€ 168.788,00
FCDE (% non riscosso 21,646)	€ 36.535,85	€ 36.535,85	€ 36.535,85
FCDE (minimo di legge)	€ 27.401,86	€ 31.055,44	€ 34.709,02
FCDE effettivo/stanziato	€ 27.401,86	€ 31.055,44	€ 34.709,02

Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Tari	€ 315.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00
FCDE (% non riscosso 19,2497)	€ 60.636,56	€ 60.636,56	€ 60.636,56

FCDE (minimo di legge)	€	45.477,42	€	51.541,07	€	57.604,73
FCDE effettivo/stanziato	€	45.477,42	€	51.541,07	€	57.604,73

Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
Sanzioni codice della strada	€	500,00	€	500,00
FCDE (% non riscosso 4,1098)	€	20,55	€	20,55
FCDE (minimo di legge)	€	15,41	€	17,47
FCDE effettivo/stanziato	€	20,55	€	20,55

Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
Totale entrate soggette a FCDE	€	574.288,00	€	574.288,00
FCDE (non riscosso)	€	138.456,83	€	138.456,83
FCDE (minimo di legge)	€	103.842,59	€	117.688,27
FCDE effettivo/stanziato	€	114.163,70	€	123.880,93
Percentuale effettiva media		82%		89%
				96%

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

Avanzo al Bilancio di Previsione

La proposta di bilancio 2018-2020 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2017: al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2017 accertato ai sensi di legge.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di Previsione e l'avanzo presunto è stato così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2017 - PRIMA DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI	
Parte accantonata	€ 1.398.203,84
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	€ 378.738,51
Fondo perdite società partecipate	€ 3.072,50
Fondo contenzioso	€ 220.000,00
fondo accantonamento altri fondi	€ 108.052,95
Totale parte accantonata (i)	€ 709.863,98
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ -
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 31.500,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 38.122,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ -
Altri vincoli di parte corrente	€ 8.215,49
Totale parte vincolata (II)	€ 77.838,31

Totale parte destinata agli investimenti (m)	€	115.645,58
Totale parte disponibile	€	494.855,97

- Al bilancio di previsione 2018 **NON** è stato applicato l'avanzo di amministrazione.

Interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

In relazione all'elenco degli interventi programmati per spese di parte capitale si rimanda a quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione (DUP), con particolare riferimento alla programmazione dei lavori pubblici. Ad ogni modo, in applicazione del punto 9.11.1 lettera d) e del punto 9.11.6 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n.4/1 al decreto legislativo n.118/2011, gli interventi di investimento previsti per il triennio 2018/2020, con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento, sono di seguito sintetizzati:

Descrizione Spesa	Finanziamento	2018	2019	2020
Hardware per gli uffici comunali	Entrate proprie	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
Hardware per l'UTC	20%incentivi di prog.	€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 3.200,00
Manutenzione Beni di Prop. Comunale	Entrate proprie	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Manutenzione Edificio Dest. A scuola	Entrate proprie	€ 2.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Incarico Professionale per Vas a supporto P.R.G.	Entrate proprie	€ 27.000,00	€ -	€ -
Integrazione Incarico Professionale Studio Agronomo Forestale a supporto P.R.G.	Entrate proprie	€ 1.000,00	€ -	€ -
Incarico Professionale Studio Geologico a supporto P.R.G.	Entrate proprie	€ 21.000,00	€ -	€ -
Incarico Professionale Georeferenziale a supporto P.R.G.	Entrate proprie	€ 5.000,00	€ -	€ -
Opere di drenaggio, di sostegno e ripr. assetti vari a difesa del centro abitato	Finanziamento Regionale	€ -	€ 32.875,47	€ -
Manutenzione Rete idrica e fognaria	Entrate proprie (oneri di urbaniz.)	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Manutenzione Rete idrica e fognaria	Entrate proprie	€ 5.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Manutenzione straordinaria depuratore	Finanziamento Regionale	€ 200.000,00	€ -	€ -
Costruzione tratto collettore fognario	Finanziamento Regionale	€ 950.000,00	€ -	€ -
Sistemazione strade interne ed esterne	Entrate proprie	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Manutenzione straordinaria cimitero	Entrate proprie	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Manutenzione straordinaria Istituto Scolastico	Finanziamento Regionale	€ 604.918,43	€ -	€ -
Manutenzione straordinaria Istituto Scolastico	Entrate proprie	€ 45.040,41	€ -	€ -
Manutenzione straordinaria Istituto Scolastico	Finanziamento Regionale	€ 1.994.800,00	€ -	€ -
Totale		€ 3.876.458,84	€ 88.575,47	€ 55.700,00

Dalla superiore tabella si evince che per il triennio considerato **Non** si ricorre al debito per finanziare spese di investimento;

Ricorrenza di entrate e spese

Il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n.4/1 al d.lgs. n. 118/2011, stabilisce, al punto 9.11.3, che la nota integrativa analizza l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Nello specifico le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani di avanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Alla luce di quanto sopra, tra le entrate non ricorrenti si evidenziano:

Entrate non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Imposta comunale sugli immobili (ICI) a.p. (riscossa per cassa)	40.000,00	1.000,00	1.000,00
recupero evasione tributaria Imu (parte eccedente FCDE)	42.844,00	42.844,00	42.844,00
Tosap temporanea A.P.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
recupero evasione tributaria tarsu a.p. (riscossa per cassa)	7.000,00	4.000,00	3.000,00
recupero evasione tributaria tarsu (parte eccedente FCDE)	5.892,13	5.892,13	5.892,13

Sanzioni in materia tributaria	1.000,00	1.000,00	1.000,00
consultazioni elettorali	12.000,00		
Trasferimenti per progetti SPRAR	306.600,00	306.600,00	306.600,00
Trasferimenti per progetti SPRAR (Solintegra)	739.125,00	739.125,00	739.125,00
Trasferimenti sussidio straordinario	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sanzioni per violazione regolamenti etc	250,00	250,00	250,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente FCDE)	479,55	479,55	479,5500
Introiti e rimborsi diversi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso enel errata fatturazione	37000,00		
consultazioni elettorali	12.000,00		
Preventi di Concessioni cimiteriali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Finanziamento Piano di Eff.to energetico edificio comunale	1.994.800,00		
Finanziamento Intervento di edilizia scolastica	560.453,33		
Opere di drenaggio, di sostegno e ripr. assetti viari a difesa del centro abitato		32.875,47	
Finanziamento Intervento straordinario depuratore	200.000,00		
Finanziamento per Costruzione tratto collettore fognario	950.000,00		
Proventi oneri concessionari in sanatoria abusi edilizi e sanzioni	3.500,00	4.000,00	4.000,00
Proventi oneri concessionari	1.500,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	4.924.444,01	1.149.066,15	1.109.298,55

Tra le spese si evidenziano:

Spese non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spese legali e patrocinio	11.425,26	16.000,00	16.000,00
Sgravi e restituzioni tributi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Vestiaro e dispositivi di protezione. Utc	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Consultazione elettorale nazionale e locale	21.407,89	12.200,27	
Vestiaro Polizia locale	2.700,00		
Contributo Istituto Comprensivo	800,00	800,00	800,00
Gestione e promozione attività ricreative e culturali	3000,00	3000,00	13000,00
Potenziamento Segnaletica stradale e etc	1.800,00	1.500,00	1.500,00
Pulizia straordinaria delle periferie e verde pubblico	5000,00	5000,00	5000,00
Utenze elettriche per errata fatturazione	37.000,00		
Spese per gara depuratore cittadino	12.000,00		
Interventi assistenziali a favore dei bisognosi, sussidi etc	3.000,00	10.000,00	23211,73
Interventi per progetti SPRAR	306.600,00	306.600,00	306.600,00
Interventi per progetti SPRAR (Solintegra)	739.125,00	739.125,00	739.125,00
Hardware per uffici comunali	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Incarico Professionale per Vas a supporto P.R.G.	27.000,00		
Integrazione Incarico Professionale Studio Agronomo Forestale a supporto P.R.G.	1.000,00		
Incarico Professionale Studio Geologico a supporto P.R.G.	21.000,00		
Incarico Professionale Georeferenziale a supporto P.R.G.	5000,00		
Manutenzione straordinaria Istituto Scolastico	604.918,43		
Compartecipazione Manutenzione straordinaria Istituto Scolastico	45.040,41		
Opere di drenaggio, di sostegno e ripr. assetti viari a difesa del centro abitato		32.875,47	

Manutenzione straordinaria Scuola media	2.000,00	5000,00	5000,00
Manutenzione Strade interne ed esterne	5000,00	10.000,00	10.000,00
Manutenzione Straordinaria rete idrica e fognaria (con oneri di urb.)	5000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione Straordinaria rete idrica e fognaria (con oneri di urb.)	5000,00	5000,00	5000,00
Intervento straordinario depuratore	200.000,00		
Costruzione tratto collettore fognario	950.000,00		
Piano di Eff. to energetico edificio comunale	1.994.800,00		
TOTALE	5.021.116,99	1.176.600,74	1.154.736,74

Modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede che nella nota integrativa al bilancio di previsione vengano indicate le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria, nonché le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Al bilancio di previsione 2018/2020 non è stata iscritta nessuna posta a copertura del disavanzo atteso che le fattispecie richiamate dalla norma **non ricorrono per il nostro Ente.**

Altre informazioni:

Situazione di cassa.

Anche per gli enti locali la crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti. Il Comune di Palazzo Adriano ha tuttavia una buona situazione di cassa e nel 2017 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Considerato che il nuovo bilancio armonizzato ricostituisce le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, l'ente presenta un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2018 pari ad € 755.920,62 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti, si prevede un fondo di cassa finale € 639.562,43 tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso dell'anno.

Vincoli di finanza pubblica: la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017), all'articolo 1, comma 463, abroga formalmente la normativa concernente il patto di stabilità come disciplinato dalla legge di stabilità 2016 (commi 709-712 e 719-734), Vengono istituiti nuovi vincoli di finanza pubblica (Pareggio di Bilancio) e sono confermati gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo finale di competenza 2018, nonché le disposizioni relative alle sanzioni in caso

di mancato conseguimento del saldo 2018 e gli effetti connessi all'applicazione dei patti di solidarietà, nazionale e regionali, nel corso del 2018.

Nello specifico, a decorrere dal 2017 ed esercizi successivi, agli enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. La disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, mentre le spese finali sono quelle di cui ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per gli anni 2018-2020, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (comma 466).

Al fine di dimostrare il rispetto del saldo, occorre allegare al bilancio di previsione il prospetto previsto dall'allegato 9 al d.lgs. 118/2011. Tale prospetto esclude gli stanziamenti non finanziari dall'avanzo di amministrazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri.

Di seguito si riporta il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica del nostro Ente per il bilancio di previsione 2018/2020:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	0		
Titolo 1	1.239.183,72	1.197.183,72	1.196.183,72
Titolo 2	2.344.151,39	2.230.324,08	2.230.092,15
Titolo 3	299.498,00	262.498,00	262.498,00
Titolo 4	3.780.819,61	108.441,75	75.566,28
Titolo 5	0	0	0
Totale entrate finali	7.663.652,72	3.798.447,55	5.764.340,15

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1 (DETRATTO fcde)			
Titolo 2	3.553.503,63	3.473.523,39	3.484.405,77
Titolo 3	3.876.458,84	88.575,47	55.700,00
	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	7.429.962,47	3.562.098,86	3.540.105,77
Differenza	233.690,25	236.348,69	224.234,38

Previsione esercizi successivi al 2018 (2019-2020).

- il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume un'importanza maggiore che in passato poiché l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definiti dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti ed impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2019-2020 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate;

Fondo Pluriennale Vincolato: in applicazione di quanto stabilito dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n.4/2 al decreto legislativo n.118/2011. l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate dell'annualità 2018 e pari a zero non essendo ancora effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

Palazzo Adriano, lì 15 Marzo 2018

Il Responsabile del servizio finanziario



Dott. Giuseppe Parrino

